CONFIGURAZIONE E GESTIONE DEL DATABASE

rev. 1.8 – 7 dicembre 2024

Indice

- Introduzione
- Configurazione iniziale del database
- Condivisione del database su rete locale (LAN)
- Cambio e gestione di database multipli
- Importazione / Esportazione del database
- Backup e Ripristino
- Compattazione del database
- Condivisione con Dropbox / Google drive / Memoria USB
- Spostamento database su un nuovo computer

Introduzione.

In questo documento verranno mostrate e spiegate le procedure per la configurazione iniziale del database e altre procedure per la manutenzione dei database: compattazione e ripristino, spostamento del database su un altro computer, importazione del database da un altro computer, condivisione del database tra computer della rete locale (LAN).

Si consiglia in ogni caso di consultare il <u>documento F.A.Q.</u> (risposta alle domande più frequenti), dove sono riportate informazioni più dettagliate sull'argomento database, nell'apposita sezione.

Ricordiamo inoltre che una parte delle funzionalità discusse in questa guida, in particolare quelle riguardanti i file .mdb, sono applicabili solo nel caso di database locali (.mdb) e non nella configurazione con database remoto MySQL su Cloud.

Configurazione iniziale del database.

Alla prima esecuzione del software, il software visualizza la procedura di inizializzazione del database con la quale è possibile creare un database vuoto nel percorso scelto dall'utente o nel percorso di default:



Configurazione automatica. E' possibile adoperare il pulsante *Configurazione Automatica*, per installare un nuovo database nel percorso predefinito:

<cartella_documenti>\Powerwolf\<nome_programma>*.MDB

Questa opzione va bene per la maggior parte dei casi. <u>Se nel percorso standard esiste già un precedente database, questa funzione non sovrascrive il precedente file, ma si limita ad adoperare il database precedentemente installato.</u>

Nelle recenti versioni di alcuni software, il pulsante configurazione automatica consente di scegliere se installare automaticamente un database locale (un file .mdb) oppure un database remoto su Cloud. Si apre la seguente schermata:



Nella scheda sono specificate le differenze e le caratteristiche dei due approcci. <u>Per una semplice valutazione del software consigliamo un database locale</u>. Il database remoto su cloud è a pagamento e viene fornito inizialmente a titolo gratuito per un periodo di 12 mesi. Maggiori informazioni al link: https://www.powerwolf.it/Acquisto DB Remoto.htm.

Installa Nuovo Database. E' possibile installare il database in una cartella specifica mediante il pulsante *Installa Nuovo Database*. Questa funzione è consigliata quando si desidera utilizzare un particolare percorso/supporto per la memorizzazione dei dati e soprattutto quando si vuole adoperare un database condiviso tra più computer della rete locale (vedi apposita sezione di questo documento).

N.B. Ogni utente del computer ha un proprio file di configurazione e quindi la procedura di inizializzazione verrà richiesta per ogni utente. Per la stessa ragione ogni utente del computer può avere un proprio database e i propri parametri di configurazione.

Condivisione del database su rete locale (LAN).

In molti casi è necessario accedere al database da differenti computer della rete LAN. Prima di procedere alla configurazione è importante abilitare un percorso della rete LAN ai diritti di condivisione sia in lettura che in scrittura.

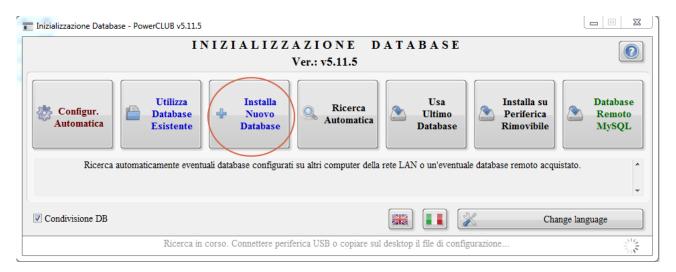
Supponiamo di voler installare i database nella cartella "*F:/Database*". A tale scopo tramite l'Explorer di Windows procederemo alla configurazione delle proprietà di condivisione della cartella, <u>ricordando che è importante assegnare sia i diritti di lettura che di scrittura a tutti gli utenti</u>. Sono disponibili molte guide online che spiegano come condividere una cartella di Windows tra gli utenti della rete LAN.

Terminata la configurazione delle proprietà di condivisione è necessario configurare il software. A questo punto è necessario distinguere due situazioni: la prima che riguarda le nuove installazioni dei software dove non è ancora stata effettuata la prima configurazione del database; la seconda che riguarda il caso in cui i software sono stati già configurati e si vuole effettuare un cambio di database per selezionare il database condiviso.

a) Configurazione del database condiviso tramite il wizard di configurazione iniziale.

Operazioni da eseguire su uno dei computer della rete:

Se il database non è mai stato creato, <u>su uno dei computer da configurare</u>, è necessario installare il nuovo database nella cartella condivisa. Se si tratta della prima esecuzione del software, quando il programma chiede di selezionare la modalità di inizializzazione del database, adoperare il pulsante **Installa Nuovo Database**, come mostrato di seguito:



Seguire le istruzioni e selezionare in particolare il percorso in cui installare il nuovo database (con le proprietà di condivisione discusse in precedenza).

Abilitare l'opzione *Abilita condivisione DB*: questa opzione consente di aggiungere automaticamente il percorso del database alla lista delle cartelle condivise del computer e, pertanto, consente successivamente di individuare facilmente da altri computer della rete locale LAN il database da condividere tra diverse postazioni.

Operazioni da eseguire sugli altri computer della rete LAN:

A) Modalità automatica:

L'operazione di installazione di un nuovo database va eseguita solo su uno dei computer della LAN e solo quando si deve installare per la prima volta un nuovo database. Sugli altri computer della rete LAN, o se il database era già stato installato in precedenza, è necessario soltanto associare il database pre-esistente al programma

Nelle recenti versioni dei software la procedura di connessione è stata semplificata. Quando su un computer della rete è stato configurato il database, sugli altri computer, aprendo la scheda Wizard database, nella modalità descritta in precedenza, il software effettua automaticamente una ricerca e se individua un database su LAN chiede all'utente di adoperarlo. Se questa procedura va a buon fine, il computer è già configurato e pronto ad essere adoperato in rete LAN.

Nota bene.

- Affinché la procedura automatica funzioni è necessario aver acquistato la licenza del software ed aver attivato tutti i computer da connettere alla rete LAN.

B) Modalità manuale:

Nel caso di fallimento o se si preferisce configurare manualmente, aprire la scheda Wizard di inizializzazione del database, come mostrato di seguito:



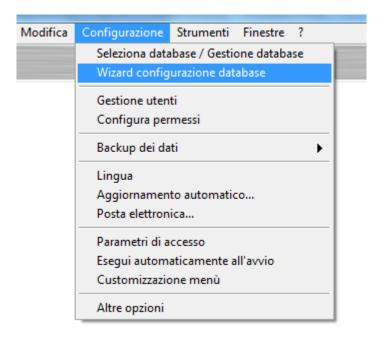
Per agevolare la ricerca di un database condiviso in rete LAN è disponibile il pulsante *Ricerca Automatica* che consente di ricercare in maniera automatica i database su altri computer della rete.

b) Configurazione del database condiviso post-installazione.

Se il programma era già stato configurato con un database e si desidera cambiare database e configurarlo con un database condiviso su rete LAN, è possibile selezionare nel menù principale del

programma la voce di configurazione del database, normalmente disponibile nella sezione del menù principale:

Configurazione->Wizard configurazione database

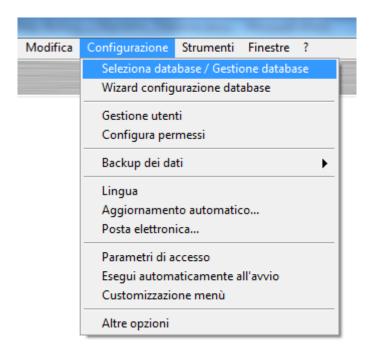


Si apre la seguente scheda wizard vista in precedenza.

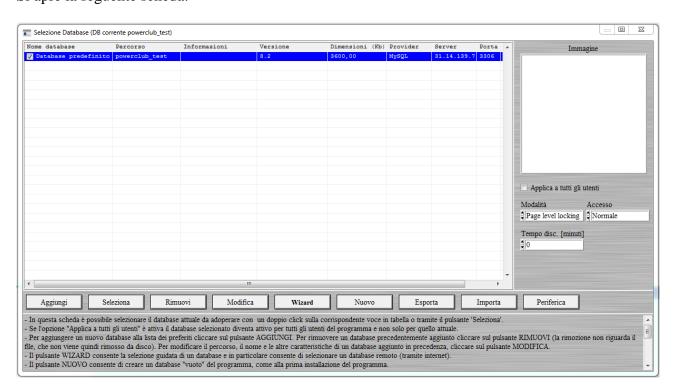
Cambio e gestione di database multipli.

Nel menù principale del programma è disponibile la voce di configurazione del database, normalmente presente nella sezione del menù principale:

Configurazione -> Seleziona Database / Gestione database



Si apre la seguente scheda:



Nella scheda sono riportati tutti i database configurati (è sempre presente il database di default, configurato mediante il wizard, come discusso in precedenza). Se si prevede di adoperare differenti database è possibile utilizzare la funzione **Aggiungi** che consente di registrare un database già esistente sul computer (o su un altro computer della LAN) e aggiungerlo alla lista dei database registrati. La registrazione di un database consente di selezionare in maniera rapida un particolare database (è sufficiente un doppio click sulla corrispondente voce dell'elenco).

Se si desidera aggiungere un nuovo database e creare il relativo file è disponibile il pulsante **Nuovo**. Verrà creato un database vuoto, analogo a quello installato alla prima esecuzione del software. E' possibile modificare o rimuovere i database registrati con gli omonimi pulsanti. <u>La rimozione non comporta alcuna cancellazione fisica del corrispondente file, ma solo la cancellazione delle relative informazioni dal programma.</u>

Le operazioni di importazione e esportazione sono discusse nell'apposita sezione di questo manuale.

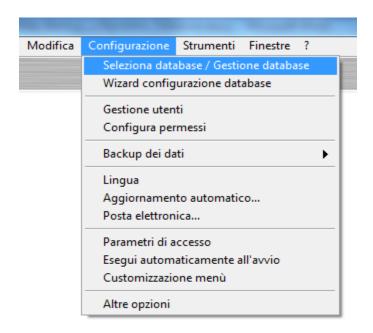
Nella colonna **informazioni** viene riportato l'esito della scansione del database (versione, disponibilità del relativo file, eventuali errori).

L'opzione **applica a tutti gli utenti** consente, in fase di cambio di database (doppio click sulla corrispondente voce nell'elenco) di selezionare il database per tutti gli utenti del programma. Se l'opzione è disabilitata, il database selezionato sarà disponibile solo per l'utente attualmente connesso al programma. <u>Per utente si intende l'account che è stato adoperato per connettersi al programma mediante la finestra di login e non l'account di Windows.</u>

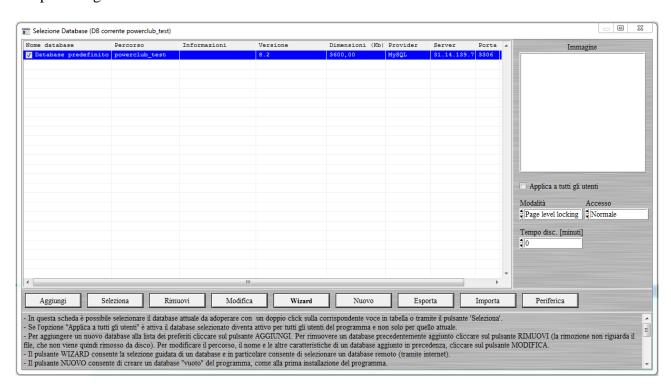
Importazione / Esportazione del database.

In questa sezione verranno presentate le funzioni per copiare il database corrente in una nuova posizione e per importare un database da un altro computer o cartella. Nel menù principale del programma è disponibile la voce di configurazione del database, normalmente presente nella sezione del menù:

Configurazione -> Seleziona Database / Gestione database



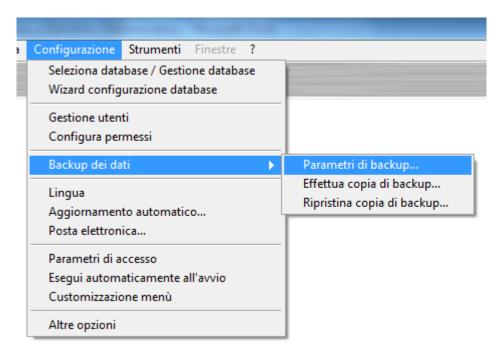
Si apre la seguente scheda:



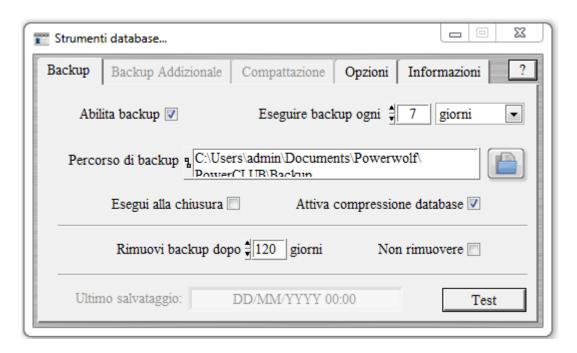
- a) <u>Esportazione del database corrente</u>. Questa funzione consente di esportare il database che si sta utilizzando in una nuova cartella o su un altro computer della rete LAN. Per esportare un database cliccare sul pulsante **Esporta** e specificare il percorso e il nome del database (per copiare su un altro computer della rete LAN, adoperare le risorse di rete e individuare il computer, infine selezionare la cartella desiderata).
- b) <u>Importazione di un database</u>. Questa funzione consente di selezionare un database presente su un altro computer della rete o in una specifica cartella del proprio computer e di sostituirlo a quello correntemente in uso. <u>Questa funzione sovrascrive il database correntemente in uso, pertanto è consigliato eseguire un backup qualora esso contenga dati da non perdere.</u>

Backup e Ripristino.

Nei programmi dove è prevista la gestione del backup / ripristino del database, è presente nel menù principale del programma il sotto-menù **Backup dei dati**, come mostrato di seguito:



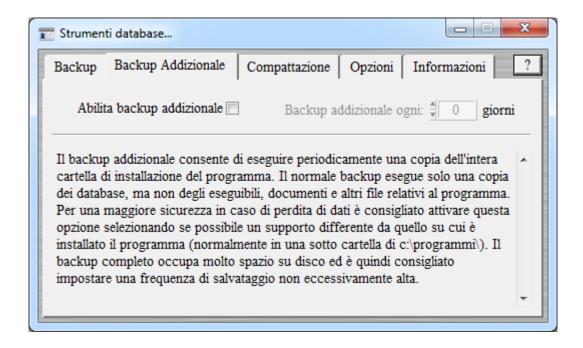
La funzione **Parametri di backup** consente di programmare i parametri per eseguire il backup periodico dei dati. Il backup periodico è importante perché consente di recuperare i dati nel caso di perdita o corruzione del database. Si apre la seguente scheda:



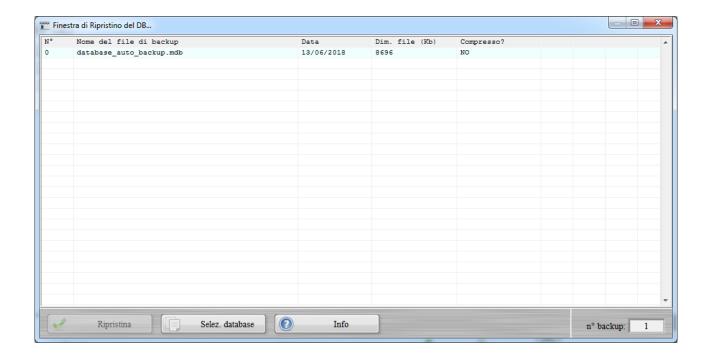
Nella scheda è possibile settare la frequenza di backup, il percorso dove memorizzare il backup e se rimuovere oppure no le vecchie copie di backup.

Si consiglia di adoperare un disco o un supporto differente da quello su cui è memorizzato il database utilizzato: in caso di perdita o guasto del supporto principale non verranno perse di conseguenza anche le copie di backup. Inoltre per ridurre lo spazio occupato si consiglia di abilitare la funzione di rimozione dei vecchi backup (**rimuovi backup dopo...**). Questa funzione rimuove automaticamente i backup memorizzati oltre il numero di giorni specificato nella scheda.

Il backup addizionale (come mostrato di seguito) è un backup complementare dei dati che consente di memorizzare non solo il database, ma l'intera cartella di installazione del programma:



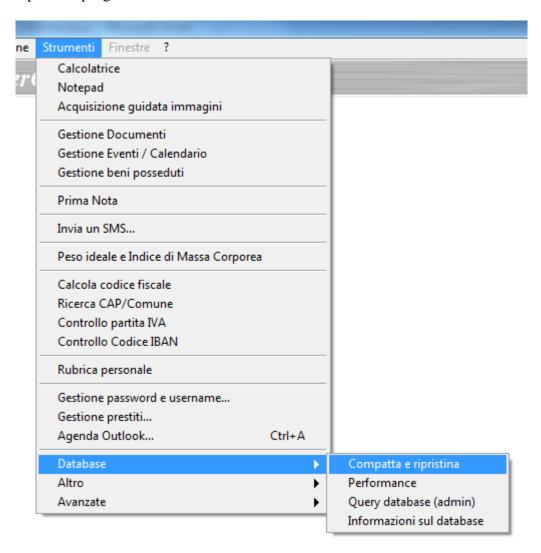
Nel sotto-menù **backup dei dati** è possibile forzare una copia di backup con la voce **Effettua copia di backup**, mentre per ripristinare una vecchia copia di backup è disponibile la voce **ripristina copia di backup**. In quest'ultimo caso si apre la seguente scheda:



Attenzione. Il ripristino di una vecchia copia di backup sovrascrive l'attuale database. Utilizzare quindi con attenzione e, per sicurezza, effettuare una copia del database attuale prima di procedere con il ripristino.

Compattazione del database.

La compattazione del database è un'operazione da eseguire periodicamente che consente di comprimere il database (senza modificare i dati contenuti) e ridurre spazio occupato su disco. Per effettuare la compattazione, adoperare la voce **compatta e ripristina** nel sotto-menù **database** del menù principale del programma:



Per compattare il database seguire le istruzioni riportate dal software.

Condivisione con Dropbox / Google drive / Memoria USB

E' possibile condividere i dati tra due o più computer senza adoperare un database MySQL su cloud, tramite il file del database (*database.mdb*) copiato manualmente su una chiavetta USB (o altro supporto di memorizzazione portatile). In alternativa il file con il database può essere sincronizzato su due o più computer tramite *Dropbox*, *Google Drive* o altro software simile.

Sono possibili tre soluzioni:

- Installare o copiare il proprio database sulla chiavetta USB e adoperare direttamente il database sulla chiavetta usb (questa soluzione richiede un backup frequente del file database.mdb e può rallentare leggermente il software rispetto all'utilizzo del database su un disco locale più veloce). Presenta il vantaggio di non dover copiare il file manualmente o adoperare software di sincronizzazione. E' solo necessario collegare la chiavetta usb sui vari pc su cui si vuole adoperare il software con i dati condivisi.
- E' possibile invece adoperare la chiavetta usb (o altro supporto di memorizzazione) solo per sincronizzare manualmente il database tra piu computer. In questo caso è sufficiente individuare la cartella del database (vedi informazioni seguenti o apposita sezione), copiare il file *database.mdb* sulla chiavetta e collegarlo ad un secondo pc per eseguire l'operazione opposta. In questo caso il database risiede sempre sul disco locale e la chiavetta è adoperata solo per 'trasportare' il database tra diversi computer.
- In alternativa è possibile adoperare *Dropbox* (o software simili) per sincronizzare il file *database.mdb* (per maggiori dettagli consultare la documentazione dei relativi software). L'idea è quella di adoperare una specifica cartella dove copiare il file database.mdb solo la prima volta e abilitare la sincronizzazione di quella cartella. Entrambi i computer avranno il file database.mdb automaticamente sincronizzato (vedi note successive). Questa soluzione è la più veloce e non richiede operazioni manuali di copia / sincronizzazione.

N.B. <u>La condivisione tramite Dropbox o chiavetta USB non è una condivisione in tempo reale del database e consente ad un solo computer alla volta di lavorare sui dati. Se diversi computer lavorano sul proprio database, la sincronizzazione è chiaramente impossibile e produce perdita di dati su almeno uno dei computer. Se si adopera Dropbox bisogna assicurarsi che il file con il database sia stato sincronizzato, prima di aprire il software.</u>

Quindi la normale procedura è:

- lavorare su un computer;
- solo dopo aver chiuso il software sul primo computer sincronizzare il database (copiarlo su chiavetta o attivare la condivisione dropox / google drive);
- su un secondo computer attendere la sincronizzazione (o copiare il file con il database nel caso di utilizzo della pen drive) e solo dopo far partire il software sul secondo coputer.

Chiaramente per configurare inizialmente una delle precedenti tre soluzioni è necessario adoperare il *Wizard di configurazione del database* (vedi apposita sezione). <u>In altre parole ognuno dei computer deve conoscere esattamente la locazione del file *database.mdb*.</u>

Il percorso del database è indicato nella barra del titolo e nella scheda *Wizard configurazione del database*. Consultare le apposite sezioni di questa guida o le FAQ per maggiori informazioni.

La cartella predefinita con il database è normalmente:

<cartella documenti>/Powerwolf/<nome del software>/database.mdb

Ad esempio, se il software è PowerCLUB la cartella predefinita è:

<cartella documenti>/Powerwolf/PowerCLUB /database.mdb

Dove < cartella documenti > è la cartella principale dei documenti del proprio computer.

Spostamento del database su un nuovo computer

In alcuni casi il software è installato con il proprio database su un computer e si rende necessario installarlo con i relativi dati su un nuovo computer o sullo stesso computer dopo una formattazione.

In questi casi, è necessario eseguire i seguenti passaggi, dove per 'vecchio computer' intendiamo il computer dal quale trasferire il database o il computer precedente alla formattazione e per 'nuovo computer' intendiamo il computer sul quale bisogna installare il software o lo stesso computer dopo la formattazione:

- Sul nuovo computer, scaricare e installare l'ultima versione del software dal nostro sito www.powerwolf.it (ricordiamo che la copia della sola cartella di installazione dal vecchio computer non funziona);
- Sul vecchio computer, <u>individuare la cartella con il database</u> (il database attualmente in uso è indicato nella barra del titolo della finestra principale il percorso predefinito è nella cartella [documenti]/powerwolf/[nome programma]) e <u>copiare sul nuovo computer esclusivamente il file database.mdb</u> (su alcuni software il file può chiamarsi diversamente ma il nome contiene comunque la dicitura *database.mdb ed ha estensione .mdb).
- Il file può essere copiato in una cartella scelta dall'utente (l'importante è che la cartella abbia i diritti di lettura e scrittura, e che non sia rimossa in seguito). Si consiglia una sottocartella della cartella documenti e in particolare la cartella predefinita del software ([documenti]/powerwolf/[nome programma]) dove normalmente è già presente un file omonimo con il database predefinito (che può essere sovrascritto). In alternativa è possibile creare, ad esempio, una cartella con il nome del software sul desktop;
- Se il vecchio database era presente su un supporto di memorizzazione esterno (es. una chiavetta usb), ignorare il punto precedente, connettere la periferica, individuare il file .mdb e copiarlo sul nuovo computer;
- Terminata la copia (si consiglia di conservare il vecchio database come copia di backup), eseguire il software sul nuovo computer. Alla prima esecuzione il software chiede dove individuare il database. Scegliere di adoperare un database esistente, selezionare il percorso dove è stato copiato il vecchio database, confermare e proseguire, come mostrato di seguito:



- <u>Se il wizard di configurazione del database non viene eseguito automaticamente, è possibile eseguirlo manualmente con la funzione del menù principale</u> (configurazione → wizard configurazione database). Anche in questo caso <u>scegliere l'opzione di selezione di un database esistente</u>, individuare il file con il database appena copiato, selezionarlo e confermare la scelta:
- Se tutto va a buon fine il software è in grado di 'vedere' i vecchi dati memorizzati sul precedente computer. In alcuni casi, se il database appartiene ad una versione precedente del software, può apparire un messaggio di avvertimento: in tal caso è necessario proseguire (il software aggiorna automaticamente il database alla nuova versione).
- Ricordiamo infine di controllare la schermata principale del software, dove nel titolo in alto è specificato il database in uso.